

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE - ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE -
PROMOSSI **DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO** RIVOLTI A PREADOLESCENTI,
ADOLESCENTI E GIOVANI – ANNO 2018

SOGGETTO RICHIEDENTE

Parrocchia di San Bartolomeo della Beverara, Bologna

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Distretto di Bologna

TITOLO PROGETTO

- Bella Vez -

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

La Parrocchia di San Bartolomeo della Beverara è inserita all'interno della comunità multiculturale del comprensorio della zona Lame del Quartiere Navile di Bologna. In questo contesto le azioni condotte dalla Parrocchia si sono distinte, da sempre, in un'ottica di inclusione sociale e accoglienza in rapporto ai bisogni e agli stimoli del proprio contesto territoriale, superando intenzionalmente i confini della propria comunità di culto, in una direzione sempre sensibile alla complessità multiforme del territorio di appartenenza, definito da una notevole concentrazione di fattori di esposizione a disagio e fragilità sociale con insediamenti di edilizia popolare, di transizione ed emergenza abitativa (Beverara 129) e campi nomadi nelle zone limitrofe.

Nel corso dell'attività decennale della Parrocchia si è consolidata negli anni una rete di rapporti con i Servizi Sociali territoriali, Istituto Scolastico Comprensivo IC3, Coordinamento Volontariato Lame CVL, Biblioteca Cesare Malservisi) e con il resto della città (ASP città di Bologna, Quartiere Navile, Curia), che ha permesso la costruzione di una realtà di riferimento per un'ampia popolazione di adolescenti e preadolescenti e adulti. In questa complessa realtà sociale in continuo mutamento, la parrocchia è riconosciuta sul territorio dai diversi soggetti della rete e dalla popolazione locale come presidio educativo, formativo e di socializzazione a favore dei giovani di diversa estrazione sociale e provenienza culturale ed delle loro famiglie.

All'interno di una comunità educante l'esperienza quotidiana della Parrocchia rafforzata dal progetto Bella! svolto lo scorso anno, comprende il libero accesso agli spazi di gruppi informali di preadolescenti e adolescenti, dove è prevista la presenza di un'educatrice, attività strutturate ludico-ricreative, di scoutismo, di doposcuola, di volontariato, attività interculturali e di inclusione sociale al fine di rispondere ai molteplici bisogni emergenti del territorio. Gli obiettivi sono quindi definiti dall'intenzione di consolidare e ampliare la rete territoriale esistente promuovendo ulteriori opportunità in collaborazione con soggetti privati e pubblici in un'ottica di prevenzione dei comportamenti a rischio e dei fenomeni di disagio sociale relativi ad un target prevalentemente preadolescenziale e adolescenziale.

Più precisamente ci si propone di sviluppare i seguenti obiettivi specifici:

- Favorire il protagonismo giovanile tramite l'acquisizione di abilità e competenze nei diversi linguaggi espressivi, promuovendo la conoscenza dei propri talenti e di sé.
- Favorire la promozione del senso di appartenenza al territorio circostante attraverso relazioni significative con gli spazi e gli adulti di riferimento.
- La definizione di uno spazio relazionale ed espressivo aperto e accessibile, con attività educative e di ascolto attivo adeguate alla fascia d'età considerata.
- Favorire il senso di autonomia, partecipazione attiva e responsabile.
- Favorire lo sviluppo di autostima e auto-efficacia che va a incidere sui fattori di rischio rispetto a fenomeni devianti.
- Promuovere competenze socio-relazionali e comunicative tra gruppi di pari eterogenei.
- Implementare un senso critico e di responsabilità sull'uso degli ambienti digitali tramite interventi di prevenzione mirati.
- Promozione di interventi formativi/informativi a sostegno della genitorialità attraverso incontri tematici sulla fase di sviluppo adolescenziale, sui nuovi stili di vita, sulle opportunità e sui rischi connessi.
- Favorire il coinvolgimento delle madri straniere di preadolescenti e adolescenti ad incontri informativi sull'uso dei media digitali per ridurre possibili diseguaglianze digitali rispetto ai fenomeni di rischio.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

In un'ottica di continuità educativa con il precedente progetto "Bella!", il presente progetto "Bella Vez" intende confermare gli interventi di contrasto al disagio in una dimensione di promozione del benessere, attraverso specifiche attività che avranno come filo conduttore i linguaggi espressivi (musica, teatro, movimento, fotografia) e il territorio. Attraverso i linguaggi espressivi si intende prevenire od attenuare il disagio, promuovendo un benessere esistenziale di conoscenza, inclusione sociale e di condivisione tra pari di diversa estrazione sociale, facendo acquisire loro nuove competenze, aumentando la fiducia nelle proprie capacità, contrastando la dispersione scolastica e possibili dinamiche negative. Partendo dalla valorizzazione delle esperienze sia interne che esterne della Parrocchia, il progetto intende inoltre dare continuità' alla figura educativa già presente sul campo, continuando così a sostenere una attenta lettura dei bisogni e delle situazioni critiche eventualmente presenti. Tale figura educativa sarà di riferimento sia ai diversi soggetti della rete e allo stesso tempo un riferimento educativo significativo per i ragazzi e le ragazze coinvolti durante l'arco dell'intero progetto (gruppi strutturati nelle attività, gruppi informali di preadolescenti e adolescenti). La pianificazione progettuale riconferma le tre fasi principali all'interno delle quali si svilupperanno le nuove azioni del presente progetto - Bella Vez-:

FASE 1 : Azioni di programmazione, co-coordinamento con la rete territoriale:

in questa fase preparatoria e di continuità con le relazioni territoriali, si prevede il co-coordinamento con le diverse realtà coinvolte e/o interessate al progetto, dove poter condividere linee di lavoro per l'avvio delle attività, programmazione e verifica degli interventi. Più precisamente verranno coinvolte le varie componenti associative e di volontariato presenti sul territorio con particolare riferimento al: Tavolo Lame (coordinato dai servizi sociali Lame: Polisportiva Lame, Biblioteca Lame C.Malservisi, Senza il banco, Terra Verde, Ya Basta, Xenia, Cantieri Meticci), all'esperienza del progetto del Comune di Bologna "Beverara 129" affidato ad Asp Città di Bologna e gestito dall'istituzione Inclusione sociale e comunitaria Don Paolo Serra Zanetti, alla compagnia teatrale www.cantierimeticci.it associazione del quartiere Navile, al gruppo delle guardie ecologichevolontarie www.gevbologna.org, l'associazione Gocce-Aiutiperl'Africa

<http://www.associazione gocce.com/> all'ass.ne www.homemovies.it dell'Archivio Nazionale del film di famiglia e la Biblioteca Comunale Lame - Cesare Malservisi, ass.ne Pace Adesso, l'ass.ne Next Generation Italy e il gruppo territoriale Mani tese Bologna.

FASE 2: Azioni rivolte a preadolescenti e adolescenti:

In raccordo con i progetti esistenti e con i soggetti in convenzione con la Parrocchia San Bartolomeo si attiveranno le azioni dirette agli adolescenti articolate su 3 macro attività, volte a specifiche aree di intervento: sviluppo di competenze e abilità (relazioni tra pari- autonomia e responsabilità), conoscenza e valorizzazione di sé e dei propri talenti, (autostima-auto-efficacia) sviluppo del senso di appartenenza al territorio.(intercultura- integrazione- inclusione)

- **Attivazione SALA SAM - Spazio alla musica** si costituirà come nuova risorsa e opportunità sul territorio, rimettendo in uso uno spazio già esistente. La sala vuole essere un luogo di sperimentazione e accompagnamento al linguaggio musicale-creativo a favore dei gruppi formali e informali di preadolescenti e adolescenti orientati da un musicista esperto. Lo spazio sarà inoltre accessibile come sala prove da parte delle band musicali giovanili del territorio. Il regolamento sull'uso dello spazio, gestione e condivisione, farà parte di un confronto tra i giovani fruitori attraverso una mediazione educativa. La sala sarà accessibile una volta a settimana.

- **Percorso laboratoriale – Una photo da like!-**. Il percorso prevede un minimo di 3 incontri da due ore ognuno, condotti da un esperto fotografo affiancato dalla figura educativa. L'idea laboratoriale prevede l'assimilazione di abilità tecniche fotografiche basilari (luce, ombra, messa a fuoco, ecc..) attraverso le quali i partecipanti potranno realizzare anche con il loro dispositivo smartphone e l'uso di applicazioni creative di editing, un loro prodotto fotografico a tema condiviso. Gli incontri saranno affiancati da un'attività di prevenzione sull'uso consapevole della propria immagine on line, di informazione sulla normativa del diritto d'autore e sulla condivisione on line di immagini personali. Le fotografie sviluppate, faranno parte di un concorso fotografico che seguirà il laboratorio. **-Concorso fotografico:** si intende indire un concorso fotografico aperto al territorio che coinvolga le Ass.ni e i soggetti della rete territoriale in diretto contatto con preadolescenti e adolescenti. Il concorso sarà suddiviso per fascia d'età ed avrà un tema relativo al mondo giovanile deciso dal gruppo di preadolescenti e adolescenti partecipante al laboratorio fotografico. Il concorso prevede una giuria eterogenea costituita da almeno tre soggetti(a titolo di esempio: fotografo professionista, figura educativa, referenti delle associazioni della rete, studenti, scout)

- **Laboratorio teatrale: - Il filo invisibile - in collaborazione con la compagnia teatrale ass.ne Cantieri meticci**, il laboratorio espressivo teatrale centrato sull'arte circense proseguirà la sua esperienza a favore dei preadolescenti e adolescenti di origine straniera e non, e attraverso il coinvolgimento attivo dei partecipanti, prenderà in considerazione la specificità di ciascuno, per favorire e potenziare le capacità cognitive, comunicative e relazionali e valorizzare tramite il linguaggio del teatro, il valore dei diversi bagagli culturali dei partecipanti.

- **Laboratorio di espressività corporea e arte:** l'attività sarà condotta da una figura esperta e sarà incentrata sulla narrazione di sé attraverso giochi di gruppo, danza creativa, pittura e scultura.

-**Escursione Trekking** : il **trekking in natura**, come momento di scoperta non solo del territorio e del senso di appartenenza, ma anche come possibilità di sperimentare un cammino condiviso e diversificato, per favorire un'esperienza che arricchisca non solo il fisico. Camminare insieme permette di sperimentarsi, si può riuscire a percepire che si è in grado di fare cose con minor paura e disagio. L'escursione sul territorio collinare bolognese prevede il coinvolgimento di un gruppo eterogeneo di adolescenti accompagnato da una guida, dalla figura educativa e da volontari. **Trekking urbano: itinerari Migrantour:** in collaborazione con *l'Ass.ne Next Generation Italy* si svolgeranno itinerari urbani interculturali con lo scopo di riscoprire la città, i suoi cambiamenti, i nuovi cittadini, guidati da migranti di 1°e 2° generazione (<https://nextgenerationitaly.com/category/migrantour/>)

FASE 3: Azioni rivolte a sostegno del ruolo educativo di genitori sui rischi e sulle opportunità degli ambienti digitali: così come riportato nelle linee di indirizzo regionali, gli interventi di sensibilizzazione con i genitori e le famiglie si configurano come indispensabili nello sviluppo di un intervento di prevenzione in adolescenza. Il confronto e la possibilità per i genitori di ampliare le proprie strategie educative può offrire la possibilità per sentirsi parte di una comunità adulta e sostenerli nel compito genitoriale attraverso la conoscenza dei fenomeni specifici dell'età adolescenziale e alla prevenzione dei comportamenti a rischio. Partendo dal presupposto che "I problemi veri non nascono dall'iperconnessione ma dalla solitudine" (F.Tonioni), gli incontri saranno orientati sull'uso consapevole e responsabile del web e sulla necessità di una regolamentazione dell'uso dei media di preadolescenti e adolescenti (rapporto Cif- Centro Internazionale Studi Famiglia - *Le Relazioni familiari nell'era delle reti digitali*, 2017) e sui comportamenti a rischio che ne possono derivare (sexting, cyberbullismo, hikikomori, ecc.).

Famiglie e disuguaglianza digitale: Le disuguaglianze digitali confermate dalle ultime ricerche del Cif- Centro Internazionale Studi Famiglia nella pubblicazione *Le Relazioni familiari nell'era delle reti digitali*, 2017- non sono da considerarsi solo come divario digitale generazionale, ma come possibile fattore, in divenire, di disuguaglianza tra le famiglie dove le meno vantaggiose possono essere più ostacolate ad accedere alle informazioni sui rischi e fenomeni dei social e del web. Per questo, il progetto -Bella Vez- intende dirigere un'azione specifica e innovativa di coinvolgimento a favore di donne straniere madri di figli preadolescenti e adolescenti, coinvolte attualmente in attività di promozione alla salute (- Il Thè delle donne- in collaborazione con l'Ass.ne Pace Adesso), per facilitare con loro un dialogo sui rischi e opportunità dei media digitali e quindi favorire strategie educative condivise.

FASE 4: Organizzazione evento finale " La vita è Bella Vez": a conclusione dei percorsi laboratoriali e lasciando spazio a ciò che emergerà dai nuovi gruppi informali "agganciati" sarà previsto un evento pubblico realizzato con la collaborazione e l'integrazione dei diversi attori del progetto. La progettazione e realizzazione dell'evento vuole confermare il modello dell'empowerment che percorre tutto il percorso progettuale. Per questo i ragazzi saranno coinvolti nella gestione e organizzazione dell'evento insieme ai ragazzi più esperti, scout e volontari che avranno il ruolo di peer educator. L'evento aperto al territorio, conviviale e di festa, prevede il protagonismo dei ragazzi e delle ragazze partecipanti al concorso fotografico e ai percorsi proposti, quindi sarà allestita la mostra fotografica, lo spettacolo circense-teatrale e di espressività corporea, insieme al coinvolgimento di tutta la comunità territoriale.

LUOGO DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI

Alcune delle azioni coinvolgeranno la rete territoriale sfruttando la funzione di punto di riferimento che la parrocchia ha rispetto alle differenti ed eterogenee realtà degli adolescenti e preadolescenti del territorio. I laboratori creativo-espressivo si svolgeranno prevalentemente negli spazi della parrocchia, in quanto spazio riconosciuto e frequentato dai gruppi strutturati di preadolescenti e adolescenti e da gruppi informali più a rischio di comportamenti devianti. Sarà prevista una parte dedicata al territorio che prevede escursioni del quartiere Navile ed extraterritoriale. Il ciclo di incontri rivolti a favore della genitorialità avranno sede oltre che in Biblioteca comunale "Cesare Malservisi" anche presso il Centro Civico e nei locali del Centro Volontariato Lame.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

coinvolgimento dei nuovi gruppi informali di preadolescenti e adolescenti che frequentano la Parrocchia e il territorio.												
3 Lab.teatrale "Il filo invisibile" Cantiere Meticci												
4 SALA SAM Spazio alla musica												
5Lab.fotografico-Una Photo da like-e intervento di prevenzione sull' uso consapevole delle immagini on line												
6Concorso fotografico												
7 Incontri di formazione a sostegno della genitorialità												
8Organizzazione e realizzazione festa conclusiva "La vita è Bella Vez"												

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Considerando un approccio di sistema è nella rilevazione quotidiana e nell'analisi dei dati registrati negli incontri con i ragazzi e le ragazze, con gli adulti e con la comunità che è possibile delineare l'evoluzione dei fenomeni ricorrenti, consentendo al progetto di verticalizzare sui temi più sostanziali in quella specifica fase: rapporto con i pari, lettura e gestione del rischio, difficoltà di integrazione, conflittualità nel contesto scolastico, comportamenti a rischio, digitale e social network, e altro. Durante il progetto, si prevedono strumenti di osservazione, citando a titolo di esempio le griglie di osservazione sulle dinamiche di gruppo e individuale, report giornaliero, e una valutazione in itinere e a fine progetto.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 8.753,10
(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA
Soggetto proponente: Euro: 3.750,90

TOTALE Euro:12.504,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Euro	Descrizione spesa
	Spesa per il personale
6.384,00	N.1 Educatore - 8h a settimana * 42 settimane
1800,00	N.2 docenti - 26 h * 25euro. Ass.ne culturale- compagnia teatrale circense "Cantieri Meticci"-
	Acquisti, noleggi, utenze, rimborsi spese
500,00	Utenze gas e luce
420,00	Materiale per lo svolgimento dei laboratorio(stampe) e allestimento concorso di fotografia
350,00	Materiale per lo svolgimento del percorso musicale SALA SAM-Spazio alla musica
100,00	Rimborso spese (forfaitario)di viaggio agli esperti volontari(psicologo e pedagoga) per il ciclo d'incontri a favore dei genitori e volontari. N.6 incontri * 2 ore
250,00	Affitto tensostruttura per festa conclusiva progetto "Bella Due"
200,00	Noleggio service audio-luci per festa conclusiva progetto "Bella vez"
850,00	Acquisto alimenti festa conclusiva
300,00	Cancelleria
1000,00	Rimborso viaggio volontari per uscite "Trekking in natura"
	Promozione e diffusione
35,00	Flyer corsi laboratoriali, incontri genitori
25,00	Locandine
40,00	Flyer festa "La vita è Bella Due"
	Spese generali
200,00	Internet, utenze per 12 mesi
50,00	Rimborsi cellulari
Euro 12.504,00	TOTALE SPESA PROGETTO (A+B)

